



**UNITA OPERATIVA SERVIZI PER LA COMUNITA E INCLUSIONE SOCIALE**

**SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'**

---

**DETERMINAZIONE**

**Oggetto: Acquisto prodotti di prima necessità e di emergenza da destinare a persone in grave situazione di marginalità (finanziamento con risorse del PO I FEAD nell'ambito del progetto promosso dalla Regione FVG di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG) (CIG Z6C2F89ED4; CUP H91H17000290007)**

**N. det. 2020/0306/145**

**N. cron. 3474, in data 14/12/2020**

**IL RESPONSABILE**

**Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione**

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*).... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati, registrata nel repertorio delle scritture private n. 4739 del 08.01.2020 del Comune di Pordenone, in vigore dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- il decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Miralda Lisetto le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché



## Comune di Pordenone

l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dall'1 marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;

- la Determinazione del Dirigente del Settore III "Servizi alla persona e alla comunità" n. cron. 1443 del 28 giugno 2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa dell'Unità Operativa Complessa Servizio Sociale dei Comuni – Servizi per la comunità e inclusione sociale del Settore III "Servizi alla persona e alla comunità" alla dott.ssa Lucilla Moro, con decorrenza dal 01 luglio 2018 e fino alla scadenza dell'incarico dirigenziale della dott.ssa Miralda Lisetto, comprendente, tra l'altro, la competenza in materia di progettazione ed implementazione degli interventi e attività a sostegno dell'abitare sociale a favore di persone in situazione di disagio, con relativa gestione dei servizi, delle attività e delle reti di risorse necessarie alla loro realizzazione, nonché la progettazione e gestione degli atti relativi all'area della marginalità in genere
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Presenza d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC", con la quale, tra l'altro è stata confermata la microstruttura del SSC come approvata con determinazione del Dirigente del Settore III n. 1860 del 17 agosto 2018, nonché le deleghe per gli incarichi di P.O e la nomina dei Responsabili di Procedimento (giusta deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 04/2019);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 16.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 29.01.2020 avente ad oggetto "Piano esecutivo di Gestione 2020 - art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (performance) - art. 39, comma 1 lettera a) della L.R. 18/2016"

Preso atto che la dott.ssa Lucilla Moro è assente dal servizio e che pertanto le sue funzioni sono avocate dal Dirigente del Settore III dott.ssa Miralda Lisetto

### **Presupposti di fatto e di diritto**

Visti:

- la L. n. 328/2000, in particolare l'art. 22 c. 1 lett. a) il quale stabilisce che le "misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora" costituiscono livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi secondo le caratteristiche ed i requisiti fissati dalla pianificazione nazionale, regionale e zonale, nei limiti delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, tenuto conto delle risorse ordinarie già destinate dagli enti locali alla spesa sociale;
- la L.R. n. 6/2006, in particolare l'art. 2, c. 3 il quale prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- le Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo



## Comune di Pordenone

- regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE);
  - il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
  - il Regolamento Delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;
  - il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;
  - il PON Inclusione - Azione 9.5.9 (2014-2020);
  - il D.P.R. n. 196 del 03.10.2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013;
  - il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, di approvazione del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
  - la Circolare 2/2009 MLPS "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";
  - il Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base, denominato di seguito PO I FEAD, approvato con la Decisione CE C(2014) 9676 dell'11 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) nell'ambito della programmazione 2014-2020

Premesso quanto segue:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) con Decreto Direttoriale n. 256 del 03/10/2016 ha adottato l'Avviso pubblico n. 4/2016 avente ad oggetto la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD)" misura 4;
- la Regione Friuli Venezia Giulia con Deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 10/02/2017 ha presentato una proposta di intervento a valere sull'avviso suindicato individuando, tra i partner di progetto con cui attuare gli interventi di cui sopra, anche il Servizio Sociale dei Comuni (SSC) dell'UTI Noncello, attribuendo allo stesso la quota complessiva di € 150.000,00 di cui € 75.000,00 con riferimento al PON INCLUSIONE e € 75.000,00 con riferimento al PO I FEAD;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 425/2017 ha ammesso a finanziamento, tra gli altri, la proposta progettuale della Regione Friuli Venezia Giulia, e ha sottoscritto con la Regione FVG apposita Convenzione di Sovvenzione n. AV 4-2016-FVG per l'attuazione della medesima;
- l'UTI Noncello ha inviato lettera di adesione alla Convenzione di cui sopra in data 15/03/2018;



## Comune di Pordenone

- la Regione Friuli Venezia Giulia, con decreto n. 1954/SPS del 30/11/2018 ha disposto di impegnare a favore del SSC dell'UTI Noncello, per la realizzazione di tali interventi, la somma complessiva di € 150.000,00 (di cui € 75.000,00 con riferimento al PON INCLUSIONE e € 75.000,00 con riferimento al PO I FEAD), disponendone al contempo la liquidazione di una quota pari a complessivi € 22.500,00 (disponendo successivamente con decreto n. 2057/SPS del 22.10.2019 prenumero 2157 la liquidazione di ulteriori complessivi € 22.500,00)
- per gli interventi afferenti alla progettazione in oggetto finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD) l'UTI Noncello ha acquisito il codice unico di progetto **CUP H91H17000290007**;

Precisato che:

- il progetto promosso dalla Regione FVG di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG è volto all'implementazione, nelle principali aree urbane, di azioni mirate al potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale, per i senza dimora e le persone fragili in situazione di grave marginalità, al sostegno di percorsi di inclusione e autonomia e alla prevenzione della deprivazione materiale;
- in particolare la Regione, con le risorse PO I FEAD, si propone di superare gli approcci emergenziali di contrasto della grave emarginazione e di rafforzare l'adozione di modalità di intervento orientate all'accompagnamento sociale verso l'autonomia della persona introducendo e sviluppando anche all'interno dei tradizionali servizi per la grave marginalità operanti sul territorio regionale i principi e il metodo dell'approccio innovativo Housing First attraverso la realizzazione di interventi di distribuzione materiale di beni di prima necessità quali beni alimentari, indumenti, prodotti per l'igiene, kit di emergenza unitamente ad altri beni materiali quali dotazioni per alloggi di transizione, di permanenza in programmi d'inclusione abitativa, di prima accoglienza che vadano a supportare progetti complessivi di accompagnamento sociale
- il soprarichiamato obiettivo regionale nell'Ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni Noncello si declina in obiettivi operativi tra cui: rendere confortevole e adeguata l'accoglienza, dotando gli alloggi coinvolti nel progetto di mobili, arredi e altra attrezzatura e accompagnando i beneficiari nella buona conduzione dell'appartamento; sostenere le persone in situazione di grave marginalità individuate dalla rete attraverso la distribuzione di beni di prima necessità.

Preso atto che il Comune di Pordenone:

- quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Noncello, è soggetto partner per l'attuazione del progetto promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG ed è quindi titolare della progettazione locale;
- in attuazione della progettazione locale, nell'ambito degli interventi di cui al PO I FEAD, deve provvedere all'acquisto e alla distribuzione anche di beni di prima necessità e di materiali di consumo tra i quali, oltre a indumenti, prodotti per l'igiene, kit di emergenza, anche dotazioni per alloggi di transizione (piccoli arredi, elettrodomestici, ...);
- per la realizzazione della progettazione locale il Comune di Pordenone ha proceduto mediante affidamento di appalto a soggetto esterno (CIG 822320429D; determinazione di aggiudicazione: n. 857 del 15.04.2020), il quale dovrà attuare, tra l'altro:
  - interventi a sostegno delle persone esposte a forte disagio abitativo per accoglienze in via di urgenza e utilizzando risorse abitative di transito;



## Comune di Pordenone

- interventi per il contrasto della marginalità estrema mediante il soddisfacimento dei bisogni materiali di persone gravemente deprivate attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e di materiali di consumo (indumenti, prodotti per l'igiene, kit di emergenza, dotazioni per alloggi di transizione, piccoli arredi ed elettrodomestici, ...), acquistati dal Comune di Pordenone;

Considerato che:

- ai fini dell'attuazione della progettazione locale è necessario provvedere all'acquisto di beni di prima necessità e di emergenza da destinare a persone che si trovano in condizione di grave marginalità, tra cui indumenti, zaini, sacchi a pelo, coperte, etc, come riportati in dettaglio nell'elenco allegato alla presente determinazione;
- da sopralluogo effettuato presso il punto vendita di Fiume Veneto (PN) della ditta DECATHLON ITALIA SRL - con sede legale a Lissone (MI) in via Strada Nuova Valassina 268 CF 02137480964 P.IVA 11005760159 - è stata verificata la disponibilità di prodotti corrispondenti alle specifiche esigenze di utilizzo richieste;
- con propria nota via PEC prot. GEN-GEN-2020-0086021-P del 2.12.2020 è stata pertanto richiesta alla Ditta sopra indicata la miglior offerta ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la fornitura degli articoli di cui all'allegato elenco alle condizioni nella nota stessa riportate;
- la Ditta, con nota e-mail pervenuta il 4.12.2020 e assunta al protocollo comunale n. 86961 del 7.12.2020:
  - ha presentato un'offerta economica pari a complessivi € 4.991,98 (oltre Iva di legge con aliquota del 22%), offerta che si ritiene congrua rispetto ai prezzi di mercato per i beni richiesti;
  - ha dichiarato il possesso dei requisiti per poter contrarre con la P.A. ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.,
- sono state effettuate nei confronti della Ditta, con esito positivo, le verifiche - previste dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC - della regolarità del DURC e della mancanza di annotazioni sul casellario delle imprese di ANAC.
- per la fornitura in oggetto è stato acquisito lo smart **CIG Z6C2F89ED4** presso i servizi informatici dell'ANAC;

### Presupposti di diritto

Visti:

- il D.Lgs. N. 50/2016 "Codice dei Contratti" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 36, comma 2 lettera a) che prevede, per le forniture di importo inferiore a € 40.000,00, che la Stazione Appaltante proceda mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii. in base al quale per gli acquisti di beni e di servizi di importo inferiore a euro 5.000,00 non sussiste l'obbligo di ricorrere al MePA, o ad altri mercati elettronici, o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento;
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, in attuazione del succitato D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e ss.mm.ii., dove in



## Comune di Pordenone

particolare si prevede che per lavori/servizi/forniture di importo fino a € 5.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di una autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 445/2000, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, previa consultazione del casellario ANAC e verifica della regolarità del DURC;

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;

### Motivazione

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra considerato:

- di affidare alla ditta DECATHLON ITALIA SRL - con sede legale a Lissone (MI) in via Strada Nuova Valassina 268 CF 02137480964 P.IVA 11005760159 - la fornitura dei prodotti di prima necessità e di emergenza di cui all'elenco allegato da destinare a persone in grave situazione di marginalità nell'ambito della progettazione di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG richiamata nelle premesse, per un importo complessivo di € 4.991,98, oltre all'IVA di legge, alle condizioni riportate nella nota del Comune di Pordenone prot. GEN-GEN-2020-0086021-P del 2.12.2020 e nell'offerta presentata dalla Ditta con nota assunta al protocollo comunale n. 86961 del 7.12.2020 (**CIG Z6C2F89ED4; CUP H91H17000290007**);
- di impegnare la spesa complessiva di € 6.091,00 (IVA arrotondata inclusa) agli appositi capitoli del bilancio;

### Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

### DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrale e sostanziale del presente atto:

1. di affidare alla ditta DECATHLON ITALIA SRL - con sede legale a Lissone (MI) in via Strada Nuova Valassina 268 CF 02137480964 P.IVA 11005760159 - la fornitura dei prodotti di prima necessità e di emergenza di cui all'elenco allegato alla presente da destinare a persone in grave situazione di marginalità nell'ambito della progettazione di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG richiamata nelle premesse, per un importo complessivo di € 4.991,98, oltre all'IVA di legge, alle condizioni riportate nella nota del Comune di Pordenone prot. GEN-GEN-



## Comune di Pordenone

2020-0086021-P del 2.12.2020 e nell'offerta presentata dalla Ditta con nota assunta al protocollo comunale n. 86961 del 7.12.2020 (**CIG Z6C2F89ED4; CUP H91H17000290007**);

2. di impegnare la spesa complessiva di € 6.091,00 (IVA arrotondata inclusa) come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr.	Piano Finanz.	Scadenza obbligazione	Capitolo	Impegno n.
12	07	1	03	U.1.03.01.02.999	2020	12041331 vincolo 2019XC062 Cdc 435	<b>2020/4594</b>

3. di precisare che la spesa è finanziata con risorse a valere sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD) (accertamento n. 979/2019) nell'ambito del progetto promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV4-2016-FVG (codice unico di progetto **CUP H91H17000290007**);
4. di precisare che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. recante: "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, per la fornitura in oggetto non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello della ditta affidataria o con altri soggetti presenti presso i luoghi di lavoro interessati dal servizio, che comportino misure di tipo oneroso, e che pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano pertanto nulli;
5. di precisare che alla liquidazione della spesa si provvederà successivamente a fronte della regolarità della fornitura e della presentazione di regolare fattura;
6. di precisare che il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali e il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;
7. di precisare che l'affidamento sarà soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010.
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online, nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e della L. 190/2012), nonché nel proprio sito istituzionale;

### DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte al procedimento in questione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente.



## Comune di Pordenone

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 14 dicembre 2020

Il responsabile  
MIRALDA LISETTO



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 14/12/2020 15:58:47

IMPRONTA: 963D2301D1DDB908ECBF9CDE080557732BD4E8DD3AFBE88FF4AAB0B965241C98  
2BD4E8DD3AFBE88FF4AAB0B965241C98C491EC44CC3222802C48422AE7935EB7  
C491EC44CC3222802C48422AE7935EB7DC1F1F0CA270517C37343BE34F8DD804  
DC1F1F0CA270517C37343BE34F8DD8048B16C601886274FB0DE189DD0C336518